

Il Lecce a Rende senza Costa Ferreira

Ripartire dal secondo tempo contro il Catania. Questo è il diktat imposto ai suoi calciatori da Fabio Liverani. La squadra giallorossa tornerà in campo domani (fischi d'inizio alle 16.30) a Rende per una partita non facile contro una squadra che naviga nelle zone alte della classifica e che concede pochissimo soprattutto in casa.

L'allenatore giallorosso dovrà fare a meno sia di Pacilli sia di Costa Ferreira e, quindi, le scelte in ottica trequartista si sono ridotte sensibilmente, soprattutto perché dal mercato non è arrivato ancora quel giocatore richiesto dal mister.

«Nei prossimi giorni sicuramente arriverà un giocatore dal calciomercato -esordisce Liverani in conferenza stampa – ma intanto devo fare di necessità virtù e a centrocampo siamo in numero ridotto. Domani potrebbe giocare Tsonev oppure potrei adattare una punta di movimento in quel ruolo».

Il Lecce ha giocato molto bene nella seconda parte di gara contro il Catania riuscendo a riacciuffare il vantaggio ospite e a mantenere le distanze in classifica dagli etnei.

«Oltre ad aver corso di più rispetto al Catania, cosa che è sotto gli occhi di tutti, quello che mi è piaciuto, e che voglio sottolineare, della gara di domenica scorsa è che abbiamo corso davvero bene perché abbiamo giocato come dovevamo. I ragazzi stanno seguendo un lavoro in cui credono e questa è la cosa più importante. La condizione atletica dipende anche da quella mentale e i miei ragazzi credono nelle loro possibilità e in quello che stanno facendo. A Rende ci aspetterà una squadra che è abituata a giocare in un campo con misure ridotte, consoni alla loro struttura di squadra. Per questo noi dovremmo essere bravi a saper attendere il momento

giusto senza scoprirci».

Per la trasferta calabrese è stato convocato anche il neoacquisto Andrea Saraniti, proveniente dalla Virtus Francavilla e capocannoniere del girone con 9 reti. L'attaccante non potrà essere schierato in campo perché il suo tesseramento sarà ultimato in Lega non prima di lunedì, ma il tecnico giallorosso vuole che inizi a prendere confidenza con i suoi nuovi compagni di squadra.

«Andrea ha già iniziato questa mattina a lavorare con noi e sono felice che sia arrivato perché ha grandi motivazioni. Noi non vogliamo giocatori a fine carriera o che vedano Lecce come un ripiego, ma questa piazza deve essere la loro opportunità per fare il salto di qualità e Saraniti ha accettato di vestire questa maglia con le giuste motivazioni. Le sue caratteristiche saranno fondamentali nelle gare in cui troveremo avversari che si chiudono perché ha grande prestanza fisica, sa ricucire la manovra arretrando e facendo salire la squadra ed è, inoltre, un ottimo colpitore di testa».

È un vero peccato, quindi, che il giocatore ex Virtus Francavilla non sia già disponibile domani proprio perché il Rende ha tutte le caratteristiche delle squadre ostiche per le quali l'apporto di Saraniti può diventare indispensabile per vincere.